

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1105 del 06/03/2023
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI di CAVINI REMO E VISANI ROSANNA S.S. - PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE D'UTENZA CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE SINTRIA IN COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA) - PROCEDIMENTO N. RAPP0613
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1142 del 06/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sei MARZO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI – CAVINI REMO E VISANI  
ROSANNA S.S. - PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE D'UTENZA CON  
RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI  
RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE SINTRIA IN COMUNE DI  
CASOLA VALSENIO (RA) \_ PROCEDIMENTO N. RAPPA0613

## IL DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti

di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

**Dato atto** che sulla base del nuovo assetto organizzativo presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est sono è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per il territorio di

Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini e tale Polo è stato assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini;

**PRESO ATTO** che :

- con determinazione dirigenziale n.9804 del 11/07/2005 la Regione ha provveduto a rilasciare la concessione alla ditta Cavini Remo e Visani Rosanna ss, c.f. 00923550396 con sede legale nel Comune di Riolo Terme (RA), per la derivazione di acqua superficiale da Torrente Sintria ad uso irrigazione agricola, scaduta il 31/12/2005, procedimento RAPP0613;
- con comunicazione PG/2008/0115406 del 07/05/2008 la ditta comunicava l'intenzione di non rinnovare la concessione a seguito di cessazione dell'attività agricola con vendita del terreno e richiedeva la restituzione del deposito cauzionale versato;
- con nota Arpae PG/2021/137265 del 06/09/2021 è stata richiesta la verifica di corretto ripristino dal punto di vista della sicurezza idraulica al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - sede di Ravenna;
- con nota prot Arpae PG/2022/37518 del 07/03/2022 il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - sede di Ravenna ha comunicato che, per quanto di competenza, non sono emersi elementi ostativi all'archiviazione del procedimento;

**DATO CONTO CHE:**

- in merito alla predetta concessione è stato versato dalla ditta Cavini Remo e Visani Rosanna s.s. c.f. 00923550396 a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 04/06/2005 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RAPP0613 (prat Q49)
- la ditta risulta cancellata in data 31/01/2007;
- gli aventi diritti alla restituzione del deposito cauzionale si configurano nei soci

amministratori della ditta e cioè nelle persone fisiche di Cavini Remo C.F.

CVNRME47E30H302D e Visani Rosanna C.F. VSNRNN52A63B982G;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 04/06/2005;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI Milena Lungherini, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

#### DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dare conto della avvenuta cessazione dell'utenza determinazione dirigenziale n.9804 del 11/07/2005 con cui la Regione ha provveduto a rilasciare la concessione alla ditta Cavini Remo e Visani Rosanna ss, c.f. 00923550396;
2. di individuare in Cavini Remo C.F. CVNRME47E30H302D e Visani Rosanna C.F. VSNRNN52A63B982G gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data 04/06/2005;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al *Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC: [generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it)* per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;

4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*dott. Ermanno Errani*

Originale Firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**